



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 24/07/2017
nr. 0005109
Classifica I.6.4.Facc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente

- > On. Marco Tedde
On. Pietro Pittalis
On. Ugo Cappellacci
On. Mariano Ignazio Contu
On. Giuseppe Fasolino
On. Ignazio Locci
On. Antonello Peru
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1167/A sulla drammatica situazione che stanno vivendo gli agricoltori della Nurra a causa dell'anomalo innalzamento delle temperature e delle conseguenze siccitose sui terreni. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2869/gab del 21 luglio 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
 ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

1030

4505
4563

L'Assessore

Prot. n. 2869/17
 Regione Autonoma della Sardegna
 Ufficio di Gabinetto della Presidenza
 Prot. Entrata del 21/07/2017
 nr. 0005036
 Circolino 1.6.4
 01 - 00 - 00



Cagliari, li 21 LUG. 2017,

Al Presidente della Giunta Regionale
 On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE 1167/A (Tedde - Pittalis - Cappellacci - Contu - Fasolino - Locci - Peru - Tocco - Tunis - Zedda Alessandra) sulla drammatica situazione che stanno vivendo gli agricoltori della Nurra a causa dell'anomalo innalzamento delle temperature e delle conseguenze siccitose sui terreni.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, per quanto di competenza e tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Agenzia Forestas, della Protezione Civile e del Corpo forestale e di Vigilanza Ambientale, si rappresenta quanto segue.

Vista la situazione di grave siccità nel territorio regionale, la Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna ha attribuito alla Direzione generale della Protezione Civile il ruolo di pianificare l'eventuale distribuzione alternativa, rispetto alla fornitura da acquedotto, dell'acqua potabile.

Ai primi di Giugno, la Direzione generale della Protezione Civile ha organizzato una riunione per valutare le azioni di intervento da mettere in campo, a cui hanno partecipato ANCI, ADIS, EGAS, ABBANOIA, FORESTAS, CFVA e l'Assessorato dei Lavori Pubblici. Nel corso dell'incontro si è affrontato sia il problema della distribuzione dell'acqua potabile che quello dell'acqua non potabile. A seguito dell'incontro ANCI si è assunta l'incarico di fare una ricognizione delle criticità presso i Comuni, Forestas e CFVA hanno fornito il prospetto della dislocazione territoriale delle proprie autobotti e hanno manifestato disponibilità ad intervenire, compatibilmente con la Campagna antincendio.

Da un punto di vista operativo, si fa presente che il sistema regionale della Protezione Civile interviene con la fornitura di acqua potabile agli enti richiedenti o la fornitura di acqua non potabile a supporto delle aziende agropastorali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Per la fornitura di acqua non potabile, con la direttiva prot. 7487 del 6 luglio 2017, inviata a tutti i Comuni, alle organizzazioni di volontariato e alle Prefetture, la Direzione Generale della protezione civile ha inteso comunicare le modalità di intervento delle autobotti e le procedure che il Comune deve espletare per inoltrare la richiesta. In tale comunicazione si precisa che le richieste vanno effettuate attraverso il sistema informativo di protezione civile Zerogis, a seguito della Delibera di Giunta Comunale di dichiarazione dello stato di calamità naturale. La SORI valuterà le richieste e concorderà l'intervento con l'agenzia Forestas e/o con le organizzazioni di volontariato. Prediligendo, qualora possibile, un intervento al di fuori dell'arco orario dedicato all'attività di Anti incendio Boschivo, alle quali le autobotti sono prioritariamente dedicate.

Per la fornitura di acqua potabile, annualmente la Protezione Civile invia ai comuni le norme con le procedure da seguire per richiedere l'intervento di autobotti. Da ultimo, con la lettera prot. 10014 del 7 dicembre 2016, sono state integrate le direttive, precisando che l'intervento della Protezione civile regionale è effettuato solo in caso di dichiarata impossibilità della società Abbanoa a fornire un servizio sostitutivo. Anche per questo tipo di richiesta, il Comune deve utilizzare la piattaforma web Zerogis e allegare l'ordinanza sindacale.

La perdurante siccità sta determinando un'emergenza idrica purtroppo molto diffusa sul territorio regionale e il Sistema di Protezione Civile regionale è pertanto operativo per coordinare la molteplicità di richieste e fornire il supporto necessario, con l'ausilio di tutte le strutture regionali (CFVA, FORESTAS, Organizzazioni di volontariato) e delle autobotti disponibili e dislocate sul territorio.

Infine, la Protezione Civile ha informato i Comuni che gli interventi di soccorso ad animali o persone realizzati in caso di calamità naturale per siccità dichiarata, possono essere rendicontati e rimborsati utilizzando la procedure prevista dalla L.R. n. 28/85.

L'Assessore

Donatella Spano